FILCTEM CGIL
FP CGIL

FEMCA CISL
FLAEI CISL
FIT CISL

UILTEC UIL
UILTRASPORTI

COMUNICATO STAMPA

VERTENZA IREN, SINDACATI: "PROCLAMATO LO SCIOPERO PER IL 4 DICEMBRE"

Roma, 18 novembre 2026. "Nell'incontro con i sindaci di Torino, Stefano Lo Russo, di Genova, Silvia Salis, e di Reggio Emilia, Marco Massari, abbiamo manifestato le criticità che interessano il Gruppo IREN e richiamato l'attenzione degli azionisti pubblici sulle scelte e sulle loro ricadute per i cittadini e per i lavoratori". É quanto dichiarano in una nota unitaria **Filctem Cgil, Femca Cisl, Flaei Cisl, Uiltec, Fp Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti**, che spiegano: "Al centro del confronto sono state evidenziate le carenze di organico, la necessità di maggiori investimenti nelle infrastrutture e nella manutenzione, il crescente ricorso agli appalti impropri e le difficoltà organizzative che gravano quotidianamente sui lavoratori".

Sottolineano ancora le organizzazioni sindacali: "Abbiamo espresso la nostra contrarietà per una strategia aziendale sempre più orientata ai risultati finanziari senza dare peso agli investimenti necessari e alle tutele per gli operatori. I sindaci hanno ribadito la necessità di garantire servizi pubblici efficienti e investimenti adeguati, anche per prevenire nuovi blackout, rotture e malfunzionamenti delle reti idriche e degli impianti, evidenziando l'opportunità di una dinamica più contenuta dei dividendi, pur sottolineandone l'importanza per gli enti locali".

"Fermo restando l'impegno preso dai sindaci per risolvere le problematiche evidenziate, come Organizzazioni sindacali ribadiamo la necessità che il gruppo IREN debba dare immediatamente le giuste risposte sugli investimenti e sulla valorizzazione del lavoro. In attesa delle stesse**, proclamiamo lo sciopero per venerdì 4 dicembre 2026, per rivendicare risposte concrete su occupazione, investimenti, sicurezza, organizzazione del lavoro e lo stop alle esternalizzazioni selvagge**" concludono Filctem Cgil, Femca Cisl, Flaei Cisl, Uiltec, Fp Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.